Anna Rita Vigilanza
"I segreti di Palazzo Van Axel"



La maschera veneziana possiede una straordinaria ambiguità e questo da sempre nel nostro immaginario collettivo: nasconde il volto e allo stesso tempo svela sottilmente ciò che normalmente teniamo segreto. È una splendida quanto magica contraddizione questa, centro nevralgico di simbologie che reggono in piedile suggestioni più riuscite dentro il romanzo **“I**

segreti di Palazzo Van Axel”
, di
Anna Rita Vigilanza
.

Un quadro può apparire originale senza esserlo, una persona può indossare una rispettabile identità pubblica e nascondere intenzioni ben diverse. **La nostra affida a Isabel Montero** il compito di attraversare questo labirinto di rappresentazioni. La sua competenza nell'arte e la capacità di percepire ciò che sfugge alla ragione diventano strumenti complementari per riconoscere il vero. La documentazione dedicata a Venezia, alle tecniche pittoriche e alle tradizioni del Carnevale restituisce alla narrazione un ambiente ricco di dettagli. Qualche passaggio descrittivo rischia di rallentare l'indagine, ma contribuisce anche a definire quella dimensione quasi teatrale nella quale i personaggi si muovono.

Un mystery dunque, un lavoro di mistero, thriller, ambiguità e contrasti poi risolti (a volte)... un ricamo che trova il proprio significato oltre la soluzione degli enigmi. Del resto, la domanda più interessante non riguarda soltanto chi abbia rubato un dipinto, ma quanto siamo capaci di riconoscere la verità quando questa si presenta sotto un volto inatteso... direi mascherato... e che potente manifesto di critica alla vita di ogni giorno!!!